

Communication aux Chefs de file n 17 du 05/09/2017

Aux Chefs de file des projets
Aux Bénéficiaires italiens
*aux Contrôleurs de 1er niveau (Italie – via les
partenaires italiens)*

Madame, Monsieur,

étant donné que la présente communication ne concerne que le partenariat italien et compte tenu de son urgence, l'Autorité de gestion a déjà transmis, de manière toute à fait exceptionnelle, la pièce ci-jointe à tous les bénéficiaires italiens.

Comunicazione ai Capofila n. 17 del 05/09/2017

Ai Capofila dei progetti
Ai Beneficiari italiani
Ai Controllori di I Livello (Italia – tramite i
partner italiani)

Gentili Signori,

considerato che la presente comunicazione riguarda esclusivamente il Partenariato italiano e vista l'urgenza della comunicazione, in via del tutto eccezionale, l'Autorità di Gestione ha già inoltrato il messaggio qui allegato a tutti i beneficiari italiani.

§§§§§§§§§§

Gentili Beneficiari Italiani,

con la presente, **si richiama la vostra attenzione sulle procedure**, approvate dall'IGRUE e dal Programma Italia-Francia Marittimo, **per l'individuazione dei Controllori** di I livello:

Come previsto dal Manuale dell'IGRUE - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA NAZIONALE DI CONTROLLO DEI PROGRAMMI DELL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020 Versione 1.1 Dicembre 2016

Paragrafo 3.1 Programmi di Cooperazione Territoriale Europea gestiti da Autorità italiane

3) qualora l'Autorità di Gestione italiana non conduca le verifiche a norma dell'articolo 125,

paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 *nell'insieme del territorio interessato dal Programma*, oppure le verifiche per gli Stati membri e i Paesi o territori terzi da cui provengono i membri partecipanti al GECT, *gli Stati membri e Paesi partecipanti al Programma designano l'organo o la persona responsabile delle verifiche di gestione sul proprio territorio*. La portata e i contenuti delle verifiche condotte da tali controllori di primo livello sono identici a quelli relativi ai controlli realizzati dall'Autorità di Gestione, pur avendo ad oggetto le sole operazioni di competenza di ciascun controllore. L'Autorità di Gestione deve comunque accertare che le verifiche sulle spese dichiarate dai Beneficiari siano state svolte. Si raccomanda inoltre di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello.

MANUALE del Programma Italia-Francia Marittimo sez D - LA GESTIONE DEI PROGETTI,
LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E I CONTROLLI. *Novembre 2016*

Paragrafo 3.1.2 Individuazione e designazione dei controllori di primo livello

Per quanto riguarda i *beneficiari italiani*, si è prevista una modalità di controllo “esterna” attraverso l'individuazione, da parte di questi ultimi, di un soggetto incaricato dei controlli all'interno di una short list, predisposta dall'AG a seguito di apposito avviso pubblico, con un metodo di estrazione casuale finalizzato alla salvaguardia dell'indipendenza del controllore, come dettagliato nel successivo par. 4.2

§§§

Paragrafo 4.2 Procedure di designazione dei Controllori

Lo Stato membro italiano ha previsto una modalità di controllo “esterna” attraverso l'individuazione, da parte dei Beneficiari, del soggetto incaricato dei controlli di primo livello all'interno di una short list, predisposta dall'AG a seguito di apposito avviso pubblico, con un metodo di estrazione casuale finalizzato alla salvaguardia dell'indipendenza del Controllore stesso, come verrà specificato nel paragrafo successivo. La short list di Controllori è creata sulla base dell'art. 23, par. 4 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e definita sulla base delle indicazioni fornite dal MEF-IGRUE.

Secondo quanto previsto dal D.lgs 165/2001 art 7 co. 6 (e s.m.i), i Controllori esterni vengono individuati dall'AG attraverso apposito avviso pubblico annuale, in base al quale sono invitati a presentare domanda di partecipazione i soggetti qualificati, in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità (Modello 1 della lista riportata in calce al paragrafo), iscritti da almeno un triennio nell'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali (Dlgs 39/2010) (Modello 2). Viste le specificità del Programma, è altresì richiesta ai candidati la conoscenza della lingua francese (Modello 3).

I Beneficiari italiani individuano il proprio Controllore, sulla base di un metodo di estrazione casuale elaborato con il supporto del Servizio Statistica della Regione Toscana e accessibile ai Beneficiari attraverso il sito *web* della Regione Toscana:
<http://servizi2.regione.toscana.it/cooperazioneterritoriale/>

I Beneficiari privati effettuano l'estrazione di un unico nominativo o in alternativa procedono con l'estrazione dei nominativi sulla base delle regole pubblicate e applicate dall'AG.

I Beneficiari pubblici individuano il Controllore da incaricare attraverso una comparazione dei *curriculum* dei Controllori estratti. Tale comparazione avviene ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001 che recita “*Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione.*”

Conseguentemente a quanto sopra riportato *i riferimenti giuridici per l'affidamento dell'incarico di controllore sono da considerarsi il D.lgs 165/2011 nonché i Regolamenti dei singoli enti affidanti.*

A seguito di una verifica a campione dell'Autorità di Gestione, sui testi delle “determinazioni” inviate nelle ultime settimane è stato verificato che alcuni beneficiari affidano, invece, tali incarichi invocando il d.lgs 50/2016 (che disciplina, l'affidamento di servizi), spesso effettuando una mera comparazione dell'offerta economica e non anche degli aspetti curricolari.

Deve invece evidenziarsi che l'affidamento di tali incarichi, per la loro natura professionale (v. Corte cost. 30/07/2009 n. 252) richiede che la scelta si fondi, oltre che su aspetti di tipo economico, anche su criteri idonei a garantire la competenza professionale.

Ciò premesso, nell'ipotesi di affidamenti fondati sulla comparazione della sola parte economica, che deve esser prevista dai regolamenti interni e preventivamente pubblicizzata, si può ritenere rispettato il principio generale imposto dal d.lgs 165/2001 sul presupposto che la valutazione curricolare sia già stata assolta dalla AG nella predisposizione della short list.

Tutto ciò premesso:

1. Si invitano TUTTI i beneficiari pubblici a rispettare il Manuale indicando negli atti di affidamento, quale base normativa, l'art. 7, comma 6 del dlgs 165/2001, (e non il dlgs 50/2016) prestando *particolare attenzione ai Regolamenti* dell'ente che esplicitano le procedure comparative per l'affidamento.

Nel caso in cui l'affidamento venga effettuato comparando la *sola offerta economica*, è necessario *esplicitare negli atti dell'affidamento dell'incarico* che la valutazione curricolare è già stata assolta dalla AG con la predisposizione della short list.

Si comunica infine che, sul sito web del Programma sono state pubblicate nel mese di aprile le “**Istruzioni per estrarre i controllori**” e nell'ultima pagina viene riassunta tutta la procedura, compresa la modalità con cui comunicare all'AG il nominativo del controllore selezionato. Di tale pubblicazione è stata data comunicazione ai capofila con preghiera di inoltrare a tutto il partenariato il giorno 4 aprile 2017 con la Comunicazione n. 5.

Per qualunque ulteriore informazione domanda, occorre rivolgersi al seguente indirizzo, specificando nell'oggetto sempre il nome del progetto: marittimo1420@regione.toscana.it

Cordiali saluti.

L'Autorità di Gestione
Italia Francia Marittimo 2014-2020